

"NOVITA' NELLA DIAGNOSTICA DELLE ALLERGIE IgE MEDIATE E LORO UTILIZZO NELLE RINOSINUSITI IPERTROFICHE E POLIPOIDI"

Simona Scipione - S.Calamita, F.Laureti, S.Norcini, N.D'agnone

L'utilizzo dei ricombinanti nella diagnostica clinica delle allergie, causa di affezioni rinosinusali, può risultare determinante al fine di una corretta e specifica diagnosi. Allo stato dell'arte reazioni positive a un determinato estratto allergenico forniscono informazioni riguardo allo stato di sensibilizzazione alle componenti dell'estratto, ma senza identificare quali. L'utilizzo di componenti allergeniche molecolari nella diagnostica in vitro, può stabilire quantitativamente un profilo di reattività individuale delle IgE per il paziente. Se la reazione allergica del paziente è causata da una sensibilizzazione all'allergene maggiore il paziente probabilmente risponderà bene all'ITS con i comuni estratti dell'allergene nella misura in cui questi contengono un'adeguata quantità di quella componente.

D'altra parte un ulteriore valido impiego è quello relativo ai panallergeni, cioè agli allergeni ricombinanti responsabili di cross-reattività IgE, come predizione di un'ampia sensibilizzazione clinica. Una reazione positiva ad un allergene potenzialmente cross-reattivo può predire reazioni allergiche a tutte quelle fonti allergeniche che contengono molecole immunologicamente correlate.

Alla luce di questa nuova tecnologia, l'approccio della diagnostica molecolare potrà consentire un più accurato e specifico trattamento terapeutico pre e postchirurgico delle patologie rinosinusali.